

L'INIZIATIVA CASARGO

LA PROVINCIA

# L'Alberghiero vuole diventare "Scuola gentile"

MARIO VASSENA

**M**arco Cimino, direttore del Centro professionale alberghiero di Casargo, ha sottoscritto ufficialmente il manifesto di "Scuola gentile". È il primo passo di un percorso che coinvolgerà studenti ed insegnanti durante l'anno scolastico.

Il manifesto nasce dalla sinergia tra la creatività del Movimento "Italia gentile" e la vocazione sociale ed educativa della "Mylife design onlus" di cui gli studenti hanno sperimentato il metodo "Mylife design educational", iniziando un lavoro di integrazione e di educazione alla consapevolezza.

La firma è avvenuta alla presenza di Valeria Pompili, responsabile dell'area educazione della onlus, che ha condotto i ragazzi in una serie di riflessioni, in forma di dialogo, per invitarli ad ascoltare coi sensi del-

l'Essere... l'umano che è in ognuno, per proiettarsi nel futuro in modo consapevole e in armonia con se stessi.

Ha poi condiviso coi ragazzi la propria esperienza di crisi profonda durante il corso di studi, causata dall'aver perso la relazione con se stessa, per assecondare le aspettative altrui, un errore in cui cadono moltissimi. L'unica soluzione, ha detto, è ricominciare da sé, ricordarsi e prendersi cura, con amore e gentilezza di sé, spostare il focus dalla ricerca del riconoscimento attraverso il saper fare, il saper apparire, il saper avere, per tornare alla fonte autentica: il saper essere, il Gps che indica qual è la strada da imboccare, la strada giusta per noi. Sono poi stati toccati temi delicati, come quello delle dipendenze, ricondotti al medesimo concetto: l'allontanamento da se stessi, la ricerca di punti di riferimento, di riconoscimento e di gratificazione al di fuori di sé, per sfuggire all'ascolto profondo di sé o per l'incapacità di farlo.



Valeria Pompili  
e Marco Cimino

Un ulteriore pilastro del "Mylife design" è la causalità, diametralmente opposta alla casualità: la presenza consapevole in ciò che facciamo, la capacità di scegliere come rispondere a ciò che accade, che rende esseri causali.

Concordi gli altri relatori, don Bruno Maggioni, prezioso riferimento della realtà locale, che sulle parole di Plutarco ha ricordato che non siamo vasi vuoti da riempire, ma fiaccole che illuminano il cielo, da ravvivare.

L'assessore della Comunità montana Elide Codega ha auspicato il contagio dei valori alla base della "Scuola gentile" negli altri istituti del territorio, come fonte di benessere in questa epoca così complessa.